

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO RISPETTA AMPIAMENTE I REQUISITI PATRIMONIALI FISSATI DALLA BCE

Torino, Milano, 27 novembre 2015 – Intesa Sanpaolo ha ricevuto la decisione finale della BCE riguardante i requisiti patrimoniali da rispettare a partire dal 1° gennaio 2016, a seguito degli esiti del *Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)*, che consistono in un coefficiente patrimoniale a livello consolidato pari a 9,5% in termini di *Common Equity Tier 1 ratio*.

I coefficienti patrimoniali di Intesa Sanpaolo a livello consolidato al 30 settembre 2015, tenendo conto di 1,5 miliardi di euro di dividendi maturati nei primi nove mesi dell'anno, risultano pari a:

- 13,4% in termini di *Common Equity Tier 1 ratio* calcolato secondo i criteri transitori in vigore per il 2015 ⁽¹⁾ e
- 13,4% in termini di *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma calcolato secondo i criteri a regime ⁽²⁾.

(1) Includendo l'utile netto dei primi nove mesi dopo la deduzione dei dividendi maturati.

(2) Stimato applicando ai dati di bilancio del 30 settembre 2015 i parametri indicati a regime, considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento del *goodwill*, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse, l'annunciata distribuzione di riserve da parte di compagnie di assicurazione e il *Danish compromise* (per cui gli investimenti assicurativi vengono trattati come attivi ponderati per il rischio anziché dedotti dal capitale, con un beneficio di 6 centesimi di punto).